

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE **n° 01 del 06 aprile 2023**

Zona D.O.C. Collio

A cura di: *Enol. Dario Maurigh – Dott. Agr. Giacomo Nunin*
servizioviticolo@collio.it

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012). Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale. Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia. Si informa che sul sito di ERSA sono pubblicati i Disciplinari di produzione integrata regionali 2023.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all' indirizzo: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione_integratavolontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2023/

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet

PREVISIONI METEOROLOGICHE

La vasta depressione sull'Europa centro-orientale insisterà anche nei prossimi giorni; tra venerdì e sabato verrà alimentata da una saccatura atlantica che favorirà il temporaneo afflusso di aria più umida in quota sulla regione. In questi giorni, l'arrivo di una depressione ha portato una massa d'aria fredda in quota favorendo l'afflusso di correnti nord-orientali diventate progressivamente più fredde anche a quote basse. La combinazione di aria fredda in quota e correnti fredde nord-orientali ha favorito la formazione di inversioni termiche, creando un'area di aria fredda vicino al suolo (gelata per irraggiamento). Il rischio di danni da gelata pertanto

sarà probabile fino a venerdì, dove in determinate zone, sono previste temperature minime al di sotto dello zero termico con assenza di vento. Per maggiori informazioni consultare il bollettino gelate dell'OSMER al seguente link (fonte Arpa Osmer FVG)

[meteo.fvg - Osservatorio meteorologico regionale del FVG \(osmer.fvg.it\)](http://meteo.fvg - Osservatorio meteorologico regionale del FVG (osmer.fvg.it))

FASE FENOLOGICA

Fenologia Foglia	Dolegna Vencò	Cormons - Pradis - Zegla	Capriva del Fr.	Gorizia Oslavia	San Floriano
<i>Cabernet Sauvignon</i>	3	-	3	3	-
<i>Chardonnay</i>	7 - 9	7	7	5 - 8	6 - 9
<i>Malvasia Istriana</i>	4	3 - 6	-	3	-
<i>Merlot</i>	3 - 8	4	4	4	-
<i>Pinot Bianco</i>	5 - 6	5 - 6	-	-	-
<i>Pinot Grigio</i>	6 - 8	5	7	6	6
<i>Ribolla Gialla</i>	6	4	-	3 - 4	4
<i>Sauvignon blanc</i>	6	-	6	5	3
<i>Tocai Friulano</i>	7	3 - 6	3	5	-

Tabella 1. Situazione fenologica aggiornata al 5 aprile. I valori esprimono la media consortile di ciascuna varietà. Legenda: BBCH 3: fine del rigonfiamento della gemma; BBCH 4: le perule si aprono; BBCH 5: gemma cotonosa; BBCH 6: si inizia a intravedere il germoglio; BBCH 7: inizio apertura gemme; BBCH 8: punte verdi chiaramente visibili; BBCH 9: il germoglio si espande ma è ancora chiuso.

I dati medi suddivisi per varietà e Comune sono riportati nella tabella 1. In alcuni vigneti precoci di collina, lo Chardonnay presenta i primi germogli (mediamente il 5% degli organi osservati) con foglie distese (BBCH 11-13).

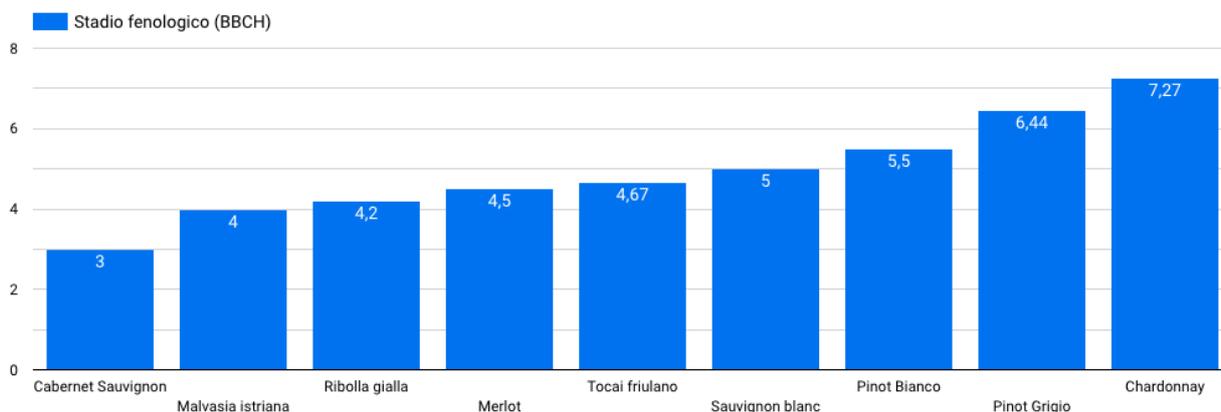


Figura 1. Stadio fenologico medio (scala BBCH foglia) suddiviso per varietà.

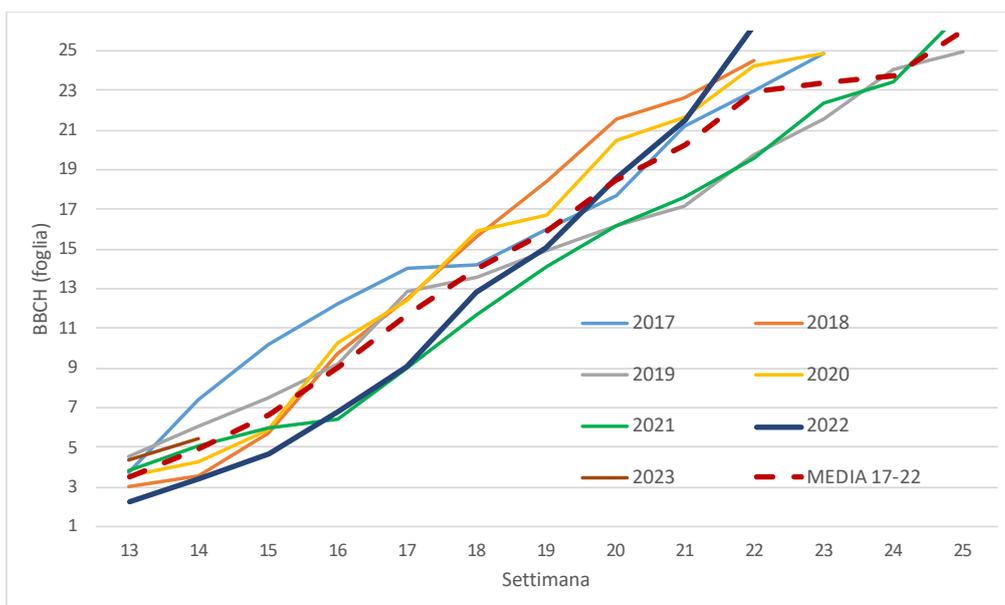


Figura 2. Confronto della fenologia del germoglio (dato medio comprensivo di tutte le varietà e zone monitorate) dal 2017 ad oggi. Settimana corrente: 14.

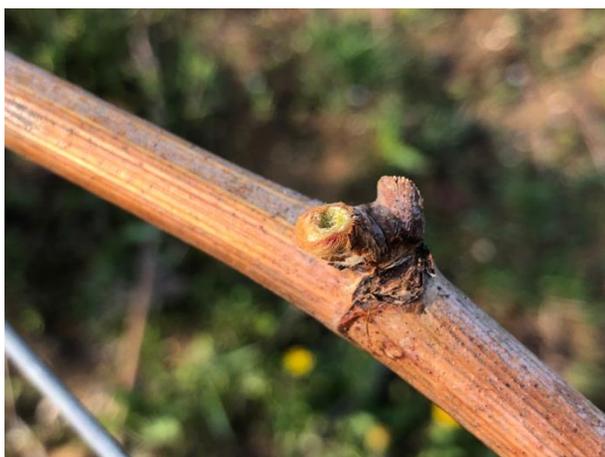
Attualmente si osserva un anticipo fenologico medio superiore a una settimana rispetto alla stagione 2022. Fino alla scorsa settimana i dati erano allineati a quelli rilevati nel 2019. Successivamente, gli abbassamenti termici registrati hanno rallentato lo sviluppo dei germogli, che questa settimana hanno raggiunto uno stadio fenologico in linea con l'inizio di stagione 2021 e la media 2017-2022.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Parassiti

Insetti gemmivori

In alcuni vigneti di Chardonnay sono state osservate gemme erose da larve di nottua o geometridi. Si consiglia di monitorare attentamente i propri vigneti.



Tignole dell'uva

Le trappole di monitoraggio del volo degli adulti di tignola e tignoletta della vite sono state installate l'ultima settimana di marzo. Al momento non si segnalano catture di entrambe le specie monitorate.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI NEL VIGNETO

La gestione ottimale del suolo nel vigneto per i nostri ambienti, si realizza attraverso l'inerbimento dell'interfila e controllo delle infestanti nel sottofilare. Nel sottofilare sono da prediligere, ove possibile, i sistemi di controllo di tipo meccanico o fisico, rispetto alla soluzione chimica (diserbi) in quanto hanno un minore impatto sull'ambiente (rischio di contaminazione delle acque e tossicità per gli insetti utili). Tra i mezzi meccanici ricordiamo la trinciatura dell'erba del sottofilare con falciatrici a disco o aspi a flagelli, oppure le lavorazioni meccaniche dei primi 10cm del suolo con l'impiego di vomeri, aratri a disco o lame. Tra i mezzi fisici si rammenta il pirodiserbo, il vapore e l'acqua in pressione. I mezzi fisici sono efficaci ma hanno una tenuta nel tempo più breve. Qualora non sia possibile adottare i mezzi di controllo meccanico o fisico sopradescritti si può ricorrere al diserbo chimico.

Nei vigneti dove è stato eseguito il trattamento autunnale, il suolo rimane libero dalle infestanti mediamente fino a fine aprile, quando, con l'innalzarsi delle temperature, iniziano le nuove nascite. Nei vigneti invece dove non è stato eseguito il trattamento autunnale le infestanti iniziano, con l'innalzamento delle temperature, a svilupparsi in questo periodo.

L'eventuale intervento chimico va posizionato in questo periodo prima che le infestanti raggiungano lo sviluppo superiore ai 10 centimetri e comunque in assenza di fioriture presenti. Diverse sono le strategie adottabili:

- impiego di soli prodotti ad azione fogliare come *glifosate*, *pyraflufen-ethyl* (*), *carfentrazone etile* (*), *acido pelargonico* (*)

(*) = (prodotti che presentano azione anche spollonante).

I prodotti ad azione fogliare vanno applicati con infestanti che hanno raggiunto uno sviluppo di 10-15.cm. Se applicati da soli possono rendersi necessari 2-3 interventi nel corso della stagione. L'azione fogliare del glifosate può essere potenziata, soprattutto nei confronti di infestanti di difficile contenimento, con l'aggiunta solfato ammonico (1-3%) per favorirne l'assorbimento e la traslocazione; il solfato ammonico va sciolto in acqua prima di introdurre il glifosate per garantire la stabilità della molecola.

- impiego di prodotti residuali come, *flazasulfuron*, *penoxsulam*, *oxifluorfen* (può essere utilizzato come attivatore del Glifosate), *pendimetalin*, *diflufenican*, *isoxaben* (in vigneti in produzione ammesso fino alla fase di germogliamento) e *propizamide*. I prodotti residuali risultano più efficaci se applicati su terreno sgombro da infestanti. In presenza di infestanti nelle prime fasi di sviluppo questi prodotti possono essere abbinati ai prodotti ad azione fogliare sopraccitati. I prodotti residuali sono caratterizzati da azione antigerminello, o comunque nei confronti delle plantule, e per avere un'efficacia ottimale necessitano di una pioggia attivante, di almeno 10 mm, nei giorni successivi alla distribuzione.

I dosaggi vanno tarati in funzione del contenuto di sostanza organica e argilla presente nei suoli; in particolare si dovranno usare dosi minime nei terreni sciolti, per evitare problemi di fitotossicità legati all'approfondimento dei principi attivi, mentre nei suoli ricchi di sostanza organica la molecola residuale degrada più velocemente. Il flazasulfuron va utilizzato ad anni alterni e non su terreni sabbiosi. Se ne sconsiglia inoltre l'impiego su giovani impianti con meno di tre anni. Il penoxsulam si può impiegare in vigneti oltre il terzo anno d'impianto.

Negli impianti giovani fino a due anni possono essere utilizzati, prima dell'emergenza delle infestanti e solo localizzati sulla fila, prodotti come isoxaben (molto attivo su dicotiledoni) o pendimetalin (meno persistente del precedente ma controlla anche graminacee) o propizamide (da applicare in autunno o pieno inverno).

In generale, al fine di limitare l'impiego delle sostanze attive nel vigneto, e di conseguenza nell'ambiente, si consiglia di ridurre al minimo la fascia trattata del sottofilare (dai 20 ai 25 cm per lato del filare). **In Friuli-Venezia Giulia è in vigore il regolamento sotto riportato che tra l'altro pone dei vincoli nell'effettuazione dei diserbi anche al di fuori del periodo di fioritura della coltura.**

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI.

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...". Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, *prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.*

INFORMAZIONE IMPORTANTE: Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente: Iscriviti al nostro canale Telegram: *ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata*. Per iscriverti clicca qui:

https://t.me/ERSA_vite_IPM

Sono stati inoltre creati i canali vite difesa integrata dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSA.

Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zionali. Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata. Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio difesa integrata – Link diretto:

https://t.me/ERSA_vite_collio_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili al seguente link:

http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/in-formazione/Avvisi-Comunicazioni/Allegati_avvisi_comunicazioni/telegram_avviso5.pdf

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.